

Notes
MARZO

Tessuti vitaminici

Orange fiber è un progetto di moda sociale sviluppato da un team tutto femminile, grazie alle nanotecnologie

Sono stati presentati i progetti vincitori di Changemakers, il programma di accelerazione d'impresa promosso da Telecom Italia ed Expo Milano 2015. Idee innovative con l'ambizione di cambiare il futuro. Tra questi anche Orange fiber, un progetto di moda sociale sviluppato da un team tutto femminile che si propone di creare un tessuto davvero speciale. Grazie all'utilizzo delle nanotecnologie, questo progetto di moda sostenibile impiega per le proprie creazioni materiali ottenuti dagli scarti degli agrumi, in grado di rilasciare vitamine A, C ed E, quando si trovano a contatto con la pelle. Gli abiti di Orange fiber sono tutti realizzati da donne in difficoltà e persone svantaggiate. Il progetto è creato da Adriana Santanocito, designer, e da Enrica Arena, professionista della comunicazione, in collaborazione con Stefania Cauzo, laureata in economia aziendale, e Manfredi Grimaldi, esperto di economia agroalimentare: tutti al lavoro dal primo marzo al 30 aprile in un campus tecnologico a Milano, per sviluppare una startup che sarà poi presentata a una platea di potenziali investitori e partner aziendali in grado di garantirne la realizzazione.



Nell'armadio del Vate

Una mostra per dare una sbirciatina negli armadi di Gabriele D'Annunzio. L'evento si terrà a Milano, in coincidenza con la tappa cittadina (dal 20 al 24 marzo) dello spettacolo teatrale "Gabriele D'Annunzio, tra amori e battaglie", scritto da Edoardo Sylos Labini (che lo interpreta sul palco) insieme a Francesco Sala e con la consulenza di Giordano Bruno Guerri, presidente del Vittoriale, che ha curato l'esposizione che si terrà nel foyer del teatro Manzoni (via Manzoni, 42). L'eleganza di D'Annunzio lo ha reso leggendario e sarà questa l'occasione per scoprire cosa amasse indossare, che scarpe prediligesse, quali fossero le fragranze che amava e altre stravaganze del poeta e letterato di cui quest'anno ricorre il 150° anniversario della nascita. Info, www.teatromanzoni.it.



Gabriele d'Annunzio.

Creazioni di fiori in seta

La Scuola di ricamo Alta moda di Roma organizza, per la prima volta in Italia, il corso professionale di Creazioni di fiori in seta per la moda. Un corso rivolto ad artigiani, stilisti, studentesse e addette alle piccole sartorie e atelier che vogliono specializzarsi nella realizzazione di fiori fatti a mano, facendo diventare la cura del dettaglio il valore aggiunto dei loro abiti. Il corso tratterà, in forma teorica e pratica, tutte le fasi della realizzazione: dalla trasformazione

del tessuto alla realizzazione dei fiori con particolari eleganti e ricercati e stoffe pregiate.

Durante il corso ogni partecipante sarà fornito di un kit completo di materiali per la lavorazione. Per informazioni: www.scuoladiricamoaltamoda.it, telefono: 349 2945004.



IN LIBRERIA

I vestiti impossibili

La moda è originalità, creatività a volte follia. E davvero un po' pazzi sono "I vestiti impossibili" illustrati da Chiara Rapaccini, in arte Rap, proposti da Edizioni Salani. Un modo divertente per avvicinare i più piccoli al mondo della moda, ma anche per suggerire loro che, oltre all'omologazione che vuole tutti vestiti allo stesso modo, c'è un

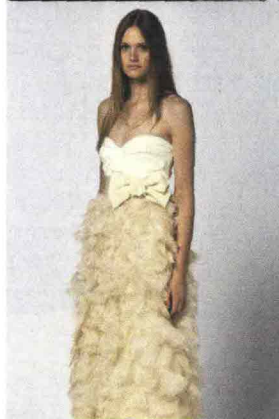
mondo fatto di fantasia che, proprio grazie ai vestiti, arriva nella vita di tutti i giorni. E ci sono allora il cappello a pentola per giocare in cucina, quello a torta da indossare per i compleanni, una morbido vestito di schiuma, una gonna di fil di ferro, i calzini parlanti e le mutande che si riscaldano. 32 pagine, 12 euro.



L'opera di Alfa Castaldi

Alla Galleria Carla Sozzani di Milano in mostra le foto che ritraggono i più grandi stilisti e designer del mondo

Fino al 30 marzo la Galleria Carla Sozzani di Milano ospita una mostra dedicata all'opera di Alfa Castaldi, fotografo curioso e colto, molto legato al mondo della moda, non da ultimo perché compagno di vita di Anna Piaggi, forse la più importante giornalista di moda italiana, scomparsa di recente. Nella retrospettiva ospitata nei locali di corso Como 10 anche alcuni ritratti di questo suo grande amore che, per primo, lo avvicinò a quell'affascinante universo popolato da abiti meravigliosi e modelle. Le sue foto però non documentano solo il vestito ma il costume in senso più ampio. Sono dei veri reportage. La sua curiosità lo induce a riprendere il "dietro le quinte" nelle redazioni di Donna, Mondo uomo e Vanity; il backstage delle sfilate; i pranzi di lavoro tra stilisti, buyers e giornalisti ma anche le fasi di produzione delle collezioni; ritratti di protagonisti del mondo della moda e del design come Giorgio Armani, Laura



Biagiotti, Andrea Branzi, Michele De Lucchi, le Fendi, Gianfranco Ferré, Karl Lagerfeld, Ottavio e Rosita Missoni, Cinzia Ruggeri, Ettore Sottsass e molti altri. E ancora, i graffiti sui muri di Parigi. La mostra sarà aperta lunedì dalle 15.30 alle 19.30; martedì, venerdì, sabato e domenica, dalle 10.30 alle 19.30; mercoledì e giovedì fino alle ore 21.

Il corto per Miu Miu

Moda e cinema. Fashion brand e storie di donne. La collezione primavera estate 2013 di Miu Miu accompagna la protagonista dell'ultimo corto del progetto The Miu Miu Women's Tale che raccoglie short film di donne che si raccontano. In quest'ultimo breve film dal titolo The door, realizzato da Ava DuVernay, la storia di una donna che vive un amore ormai spezzato e che accoglie alla sua porta amiche che la consolano portandole qualcosa di sé. Solo alla fine la donna saprà varcare la porta, da sola, dando il via a un proprio nuovo inizio. Questo corto, come i precedenti, possono essere visti sul sito miumiu.com/it/women_tales.

Mostri... ma trendy

■ Manichini mostruosi abbigliati con abiti scelti da designer o stilisti sono i protagonisti di "Arrrgh! Monstres de mode", la mostra che per tutto marzo e fino al 7 aprile potrà essere visitata al Gaité Lyrique a Parigi. L'idea è di Atopos, un collettivo di artisti greci che mandano un messaggio non consumistico al mondo della moda richiamando l'etimologia della parola "mostro". In greco antico questa parola stava a indicare ciò che vi era di fuori dall'ordinario, strano e diverso. E così, in modo davvero bizzarro, sono abbigliati i manichini che raccolgono su di sé quelle centinaia di abiti che le persone comprano e poi buttano via. Info, www.gaite-lyrique.net.



E-commerce per Etro

■ Anche Etro apre allo shopping online. Fresco di presentazione, il nuovo sito è stato definito come «uno spazio digitale innovativo e integrato in cui shopping e contenuti editoriali si fondono per esaltare l'eccellenza di un marchio che ha fatto del Made in Italy il proprio segno distintivo». Ci sono video, cataloghi multimediali, la storia del brand e testi ma soprattutto ci sono i capi delle nuove collezioni abbigliamento e accessori uomo e donna per la primavera/estate 2013. Sul sito, disponibile in inglese, italiano, coreano, giapponese e cinese, anche i collegamenti ai più importanti social network (Facebook, Twitter, Pinterest, Instagram e Youtube), il racconto delle sfilate con gallerie fotografiche, video e materiale del backstage. Tutto su www.etro.com.

Il guanto che sfida le maison

È partita la campagna di raccolta adesioni promossa da Greenpeace per lanciare un guanto (verde) di sfida alla moda. La richiesta è che un'industria che promette sogni non si trasformi in un incubo per il pianeta. Testimonial, in un video virale, Valeria Golino, che porta sulla pelle le ferite che l'industria della moda infligge a terra, foreste e fiumi e indossa un guanto verde, simbolo dell'iniziativa. Lo stesso guanto che, insieme a 25 domande sulla filiera del fashion, è stato inviato a quindici note maison. Ne è nata una classifica dei brand più ecologici consultabile su thefashionduel.com, che vede al primo posto il Valentino Fashion Group.

